

CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO



DOCENTI IRC 2024

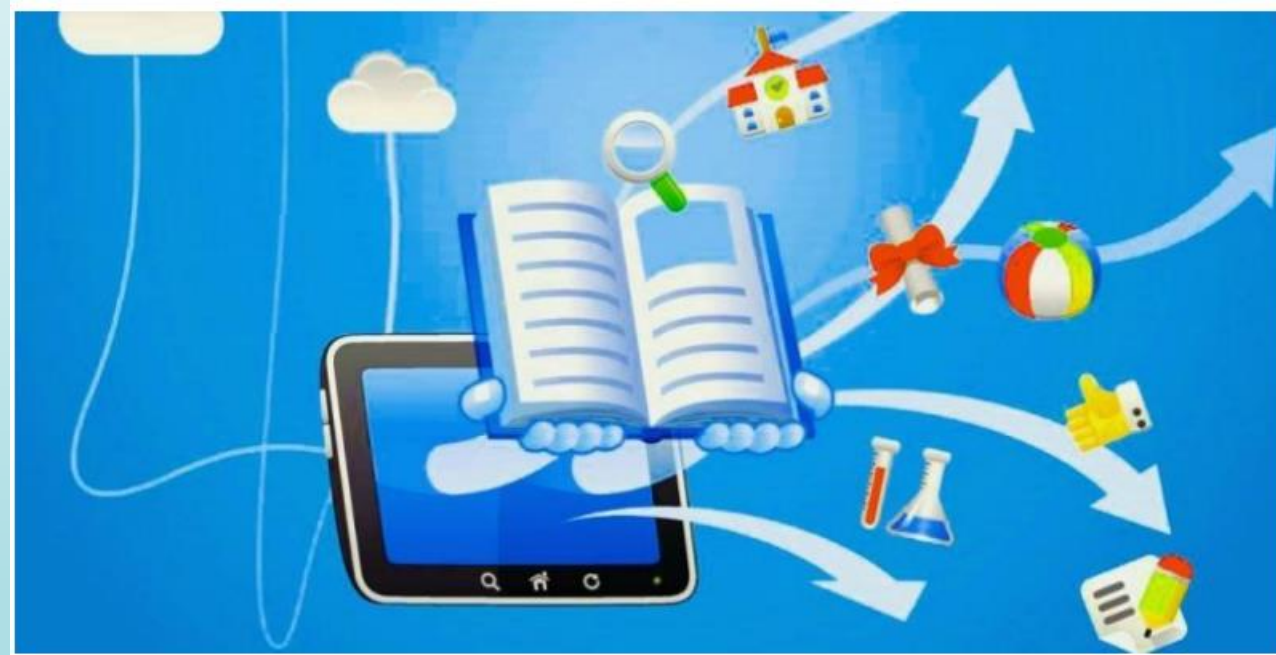


- **Strumenti e tecnologie per la didattica**
- **Didattica a distanza e Didattica Digitale Integrata**
- **La relazione scuola-famiglia**
- **Continuità educativa e orientamento**

Prof.ssa Gabriella M.D. Santovito

Giovedì, 11 luglio 2024

□ Strumenti e tecnologie per la didattica



Comunicazione didattica



LIBRI DI TESTO

- **coerenza con il PTOF** *La scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono coerenti con il Piano dell'offerta formativa di cui all'articolo 3 e sono attuate con criteri di trasparenza e tempestività'. (art 5 -DPR 275/1999)*
- **compito attribuito al Collegio dei docenti** *sentito il parere del Consiglio di interclasse/Classe – art 7 D.Lgs297/1994*
- **Classi PRIME E QUARTE Sc. Primaria**
- **Classi PRIME Sc. Secondari di I grado**
- **Classi PRIME E TERZE Sc. Second. Il grado**
- **Non più vincolo**
- **Libri versioni digitali o miste (DM 781/2013)**
- **Tetti di spesa riduzione tetti di spesa del 10% per testi misti e 30% per i testi digitali**
- **Elaborazione di testi digitali a cura della scuola**



New media, tecnologie e svolte didattiche



MULTIMEDIALITA'

è uno spazio per il pensiero e per l'autorealizzazione, **è una risorsa** che stimola le menti **e la creatività** delle persone **e sviluppa** le potenzialità umane

New media, tecnologie e svolte didattiche

La multimedialità A SCUOLA

La multimedialità nel contesto scolastico integra i **processi per astrazione** (implicano il ragionamento logico) con quelli **per immersione** (inaugurati dalla multimedialità)

La logica mediale propone metodi di comprensione, di azione, di auto-responsabilità e auto-orientamento. Favorisce :

- **dimensione emotivo** attraverso vari linguaggi e codici – contemporaneamente sono sviluppate le componenti percettivo-motoria, logico-razionale e affettivo-sociale
- **sviluppo cognitivo dell'individuo**

Occorre sottolineare che *la teoria dello sviluppo cognitivo di Vygotskij è uno dei* **fondamenti del costruttivismo**, nella misura in cui afferma che i bambini, lungi dall'essere semplici destinatari passivi, costruiscono la propria conoscenza, il proprio schema, a partire dalle informazioni che ricevono.

- ❑ Imparare **con** il computer
- ❑ Imparare dal computer e dal web
- ❑ Imparare il computer e il web

- **lo sviluppo di nuove forme di scoperta attiva**
- **interazione tra gli attori scolastici**
- **apertura del contesto scuola a quello circostante**
- **Il veicolare di messaggi culturali**
- **l'amplificazione della fantasia**



Tecnologie e strumenti didattici

- **Strumentazione manipolativa** (sussidi grafici quali tavole illustrate, album, atlanti – i modelli quali plastici geografici in scala, modelli del corpo umano – gli strumenti di osservazione e di misura come nymeri in colore, termometri, lenti, microscopi)
- **Strumentazione audio** (lettore CD, registratore , radio, laboratorio linguistico, lo smartphone)
- **Strumentazione video** (quali LIM , tablet,mezzi di riproduzione immagini)
- **Strumentazione audiovisiva** (televisione, video, registratore,DVD didattici)
- **Strumentazione informatica:** computer,tablet e smartphone

Software:

- **Programmi di video-scrittura** per elaborare testi
- **Programmi basati su strategie di tipo direttivo:** sistemi di tipo tutoriale
- **Programmi basati su strategie di tipo interattivo:** simulazioni, videogiochi
- **Programmi ipertestuali :** produce , modifica associazioni tra testi
- **Programmi ipermediali:** coesistono testo scritto, immagine statica e/o dinamica, musica, parlato

L'alfabetizzazione mediatica e digitale

- **Alfabetizzazione mediatica:** attività finalizzata
 - ❑ allo sviluppo della competenza digitale (comprendere i vari media soprattutto internet e i social)
 - ❑ al raggiungimento dello spirito critico: i nostri ragazzi sono nativi digitali ma inermi di fronte all'uso spregiudicato dei media online

Pericoli

Geolocalizzazione

PHISING: Truffa attraverso la quale si danno informazioni personali

Hate speech: offese o incitamento all'odio o all'intolleranza fondata su discriminazioni razziali, etniche, religiose, politiche etniche

Fake news: diffusioni di informazioni/notizie false

Abuso di video giochi online: dipendenza

Variabili nell'approccio dei giochi interattivi:

- **Livello psicomotorio** velocità nei tempi di reazione e di stimolo nella rielaborazione delle informazioni richieste attraverso l'azione-riflesso
- **Livello di simulazione** calarsi nel contesto percependolo come verosimile favorisce il pensiero logico-razionale
- **Livello rappresentativo** consente lo sviluppo del pensiero simbolico (giochi di ruolo)



IL CODING a scuola

- **L.107/2015:** insiste sulla alfabetizzazione digitale
Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.
- **Sviluppare il linguaggio computazionale** utile alla risoluzione del conflitto
- Produrre piccoli programmi come video giochi o brevi sequenze es. **Scratch**



L'alfabetizzazione mediatica e digitale

La Scuola digitale

- **Interventi per potenziare la qualità dell'insegnamento** attraverso la diffusione e lo sviluppo di competenze informatiche e la loro applicazione alle strategie educative
- ❑ **Programmi di sviluppo delle tecnologie informatiche** (*strumentazioni multimediali e telematiche per supportare l'innovazione digitale*)
- ❑ **Piani di aggiornamento professionale dei docenti**
- ❑ **Creazione di ambienti di apprendimento**
- ❑ **Sostenere la creazione di un « apprendimento di rete »** che superi la frammentazione degli apprendimenti e le differenze in termini di risultato livellandoli verso l'alto

- **Interventi strutturali sulla scuola:**

- diffusione connessione Wi-Fi
- aree laboratoriali multimediali
- Interventi sugli alunni (ECDL)
- Interventi sui docenti
- Interventi sulle famiglie (registro elettronico – pagelle online – iscrizioni online)



- **Piano Nazionale della Scuola Digitale: 2008-2015**

- Azione LIM
- Azioni classi 2.0: sperimentazione su 406 scuole che vada oltre l'uso della LIM (uso dei tablet in classe / libri solo digitali)
- Azione editoria digitale finalizzata alla diffusione del libro digitale o misto
- Azione Poli formativi



□ Didattica a distanza e Didattica Digitale Integrata

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale

Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388

Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19

Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che **tutte le scuole**, a prescindere dal grado di istruzione, **dovranno dotarsi del suddetto Piano**. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il Collegio docenti è chiamato a fissare **criteri e modalità** per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché **la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.** Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.



- ✓ **DAD**
- ✓ **Forma di insegnamento/apprendimento mediata da strumenti tecnologici. L'interazione tra docenti e studenti si realizza in un ambiente virtuale**

- ✓ **DDI**
- ✓ **Didattica che tende a valorizzare, in un progetto unitario, sia i punti di forza della formazione in presenza sia le specificità della formazione a distanza, concorrendo allo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze dell'alunno.**





Adeguamento della didattica
al PNSD valorizzando le
tecnologie esistenti,
promuovendo ambienti digitali
flessibili

Condivisione di
regole per favorire
la
responsabilizzazione

Interazione
alunno/docente

Valorizzare la scuola
come comunità
attiva che favorisce
l'interazione con le
famiglie



- Collegamento immediato o differito in modalità sincrona e asincrona attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo
- Trasmissione ragionata e sistematica di materiali didattici attraverso il caricamento sulle piattaforme digitali
- Utilizzo Registro digitale di classe
- Interazione su sistemi app.interattive educative digitali

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Integra e arricchisce la didattica quotidiana in presenza favorendo:

- gli approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari
- la personalizzazione dei percorsi e recupero e potenziamento degli apprendimenti
- lo sviluppo delle competenze disciplinari e personali
- Miglioramento della didattica in rapporto ai diversi stili apprenditivi
- Strumento utile per far fronte a particolare esigenze di apprendimento per alunni costretti ad assentarsi per salute e/o ospedalizzati

Le strategie didattiche suggerite sono

- La didattica brave
- L'apprendimento cooperativo
- La classe capovolta
- Metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere dal parte degli alunni

La DAD e la DDI attività utili per creare ambienti apprenditivi efficaci

- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Alimentare la motivazione degli studenti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità



Il docente....

...accompagna l'alunno alla semplificazione dei contenuti

...proporre problemi ipotizzando soluzioni

Integrare i saperi e proporli in scenari pedagogici con il supporto della tecnologia

...crea comunità che apprendono e quindi di pratiche (relazioni sociali – pratiche collaborative

...ambienti di apprendimento che siano ambienti organizzati

...destruttura l'ambiente-aula

Le metodologie per la DAD

- **II DIGITAL STORYTELLING**

Una didattica che utilizza il **racconto** – che emozioni, abbia valore e in cui le persone si possano identificare – realizzato attraverso **elementi del mondo digitale**, come video, audio, testi, mappe, immagini, grafiche.

Ha un alto tasso di coinvolgimento, facilita la memorizzazione, favorisce lo scambio collaborativo di informazioni e potenzia lo spirito critico.

- **IL DEBATE**

E' una metodologia che oltre a far sviluppare una comunicazione efficace, stimola il pensiero creativo, attraverso la sfida. Ci saranno due squadre, composte da 3 o 4 studenti che si contenderanno il claim, attraverso una discussione guidata.

Il claim rappresenta un argomento, una frase, una teoria, una affermazione che non viene scelta in maniera opportuna dal docente. Le due squadre si contrappongono in modo netto, una squadra sarà completamente a favore (la squadra dei PRO) e l'altra nettamente contraria (la squadra dei CONTRO).

- **IL PROJECT BASED LEARNING**

è un approccio pedagogico che mette al centro dell'apprendimento delle studentesse e degli studenti la **realizzazione di progetti** e in cui si impegnano come protagonisti in attività che richiedono la ricerca, la collaborazione, la risoluzione di problemi e la creazione di qualcosa di concreto.

Si tratta di progetti spesso interdisciplinari che mirano a risolvere questioni del mondo reale, rendendo l'apprendimento più autentico e applicabile nella vita quotidiana, offrendo l'opportunità di sviluppare le proprie competenze a partire da esperienze complesse e fortemente orientate al raggiungimento di un obiettivo specifico

Gli strumenti per la DAD e la DID

- **LAVAGNA INTERATTIVA:**

VANTAGGI

- parla lo stesso linguaggio degli studenti
- facilita l'apprendimento visivo
- facilita l'inclusione in classe
- più facile creare le lezioni
- lavoro collaborativo
- permette la memorizzazione e la riutilizzazione delle lezioni
- utile strumento compensativo per gli studenti BES

SVANTAGGI

- disorientamento dei docenti di fronte alla novità dello strumento
- rischio di rifurre le lezioni ad un show
- rischio di passivizzazione nell'ascolto
- rischio di eccessiva semplificazione dei contenuti
- difficoltà nel controllo del clima di classe



- **Aula 3.0:**

Il progetto "Aula 3.0" fa diventare la classe flessibile, trasformandola in un **laboratorio attivo di ricerca**. La progettazione e l'attuazione di una classe flessibile implicano la correlazione di alcuni elementi fondamentali:

l'organizzazione dello spazio fisico puntando su

arredi funzionali agli studenti e alla didattica;

l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;

l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.



■ La relazione scuola-famiglia, continuità e orientamento



FAMIGLIA: contesto primario di apprendimento

FOTOGRAFIAMO LA FAMIGLIA

- ✓ Diminuiscono le famiglie con più nuclei familiari (coabitazioni di nonni e genitori)
- ✓ Sono in aumento i single e le famiglie costituite da coniugi senza figli
- ✓ È in crescita il numero delle nascite al di fuori del matrimonio
- ✓ Aumentano i nuclei ricostruiti (di coniugi divorziati con figli avuti dalle precedenti unioni)
- ✓ Sono più frequenti varie forme di genitorialità che nascono all'interno di coppie omosessuali

COMPITO DELLA SCUOLA: collaborare con la famiglia per favorire il successo formativo. La Scuola ha una grande responsabilità nella crescita e nella costituzione dell'identità personale del bambino

Modelli educativi parentali

1. stile repressivo

Obbedienza
Tradizione
Rispetto dell'ordine

Mancanza di creatività
di autonomia e
di competenza sociale

2. stile indulgente e permissivo

Tolleranza

Atteggiamenti ribelli
Mancanza di autonomia
e responsabilità

3. stile autorevole

Basato sulla reciprocità
Diritti e doveri
Genitori fermi e decisi
Dialogo
Ragionamento

Attitudine verso il vivere sociale
Favorisce competenza cognitiva,
di controllo, di attenzione

Rapporti tra genitori e docenti



COMUNICAZIONE DIRETTIVA

Docente : figura istituzionale

COMUNICAZIONE GENITORIALE

Docente mostra comprensione verso i genitori

COMUNICAZIONE COMPETENTE

Comunicazione empatica – i genitori e i docenti
condividono il percorso scolastico
finalizzato ad obiettivi di apprendimento e relazione

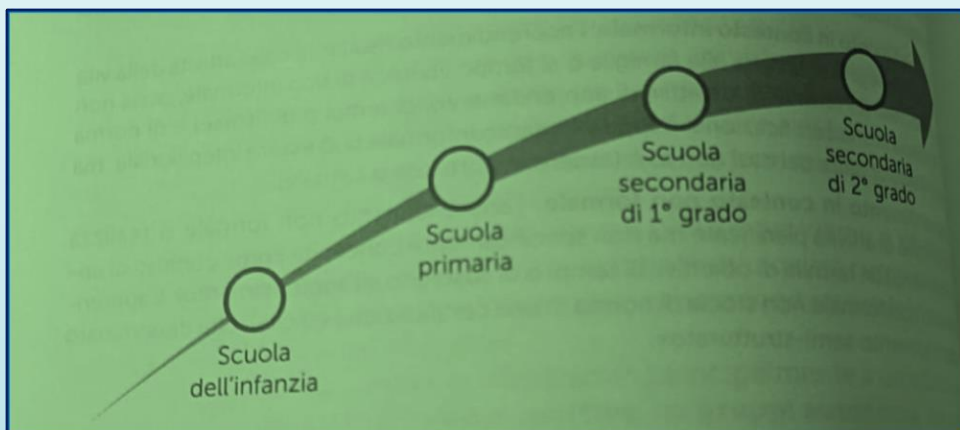
Modelli comunicativi genitoriali

- Sfidante
 - Assente nel rapporto con i docenti
- Sottomesso
 - Partecipativi



■ Continuità educativa e orientamento

La **continuità educativa verticale (diacronica)** indica il processo di integrazione scolastica tra i diversi gradi d'istruzione, garantito e disciplinato da disposizioni legislative e amministrative.



La **continuità educativa orizzontale (sincronica)** coordina gli interventi formativi tra le agenzie educative che operano contemporaneamente

Scuola

Famiglia

Territorio

La continuità espressa dai documenti

- C.M. 339/1992 raccomandava ai Capi d'Istituto (al tempo distinti tra “direttori didattici” e “presidi”) di creare dei gruppi di lavoro unitario per la continuità, formati da docenti dei diversi ordini di scuola.
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297
- La scuola elementare, anche mediante forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo con la scuola materna e con la scuola media, contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo.

- **2. Il Ministro della pubblica istruzione**, con proprio decreto, sentito il Consiglio nazionale della pubblica istruzione, **definisce**, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali della scuola, **le forme e le modalità del raccordo** di cui al comma 1, in particolare in ordine a:
 - a) la comunicazione di dati sull'alunno;
 - b) la comunicazione di informazioni sull'alunno in collaborazione con la famiglia o con chi comunque esercita sull'alunno, anche temporaneamente, la potestà parentale;
 - c) il coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali;
 - d) la formazione delle classi iniziali;
 - e) il sistema di valutazione degli alunni;
 - f) l'utilizzo dei servizi di competenza degli enti territoriali.
- 3. Le condizioni della continuità educativa**, anche al fine di favorire opportune armonizzazioni della programmazione didattica, sono garantite da incontri periodici tra direttori didattici e presidi e tra docenti delle classi iniziali e terminali dei gradi di scuola interessati.

Il curriculum verticale

Importanti vantaggi del C.V.

- a) consente **di lavorare** meglio, in modo più sinergico e integrato e **con più ampio orizzonte temporale, alla formazione** delle **competenze** in uscita (obiettivi di lungo periodo)
- b) **limita i problemi legati al passaggio** da un grado all'altro della scuola, spesso caratterizzati da sistemi di insegnamento diversi
- c) **aiuta i docenti** dei vari gradi **a progettare**, monitorare e valutare **insieme** i percorsi e i processi e a condividere contestualmente **idee, competenze o materiali**, nonché a parlare maggiormente un **linguaggio comune**

Orientamento



Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a **elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.**

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il **raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione**, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità
- contrastare la **dispersione scolastica**
- favorire l'**accesso all'istruzione terziaria**

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di **apprendimento e formazione permanente**, come indicato anche dal Piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali.

I 20 principi e diritti in sintesi

Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro
Istruzione, formazione e apprendimento permanente
Parità di genere
Pari opportunità
Supporto attivo all'occupazione
Condizioni di lavoro simili
Occupazione flessibile e sicura
Retribuzioni
Informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla protezione in caso di licenziamento
Dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori
Equilibrio tra attività professionale e vita familiare
Ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato
Protezione sociale adeguata e sostenibile
Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori
Protezione sociale
Prestazioni di disoccupazione
Reddito minimo
Reddito e pensione di vecchiaia
Assistenza sanitaria
Inclusione delle persone con disabilità
Assistenza a lungo termine
Alloggi e assistenza per i senzatetto
Accesso ai servizi essenziali

Piano d'azione del pilastro
europeo dei diritti sociali

Ma cosa si intende per orientamento?



La definizione condivisa nelle Linee guida è quella che indica l'orientamento come un processo volto a facilitare *la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.*

**Orientamento
educativo**

Consente, sin dai primi anni di scolarità la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

**Orientamento
formativo**

Rende possibile lo sviluppo di competenze utili per le successive esperienze di studio e di lavoro.

**Orientamento
informativo**

Consiste nell'acquisire dati informativi su percorsi scolastici e universitari e attività aziendali.

**Orientamento
permanente**

Ha lo scopo di favorire la costruzione degli strumenti necessari ai fini della realizzazione individuale.

